

Scheda proposta attività seminariale Disum per l'anno accademico 2022-23

Titolo	La cultura materiale come strumento d'indagine per la ricostruzione di contesti sociali – Modulo I
Numero di ore	18
Docente proponente	Luigi M. Calìo
Nome docente/i incaricato/i	Lavinia M.S. Fallea Francesca Spadaro
Contatti docente incaricato (e mail e cellulare)	laviniamariasilvia@virgilio.it fraspad97@gmail.com
Breve profilo docente	<p>Lavinia Maria Silvia Fallea Inizia la sua formazione presso l'Università degli Studi di Palermo, laureandosi nel 2015 in Lettere Classiche, con una tesi dal titolo "Trofonio e il rito incubatorio" (relatore Prof. Nicola Cusumano, docente di Storia Greca e di Storia delle Religioni del Mondo Classico), e conseguendo nel 2017 la Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, con una tesi dal titolo "Sogni e visioni in Erodoto" (relatore Prof. Nicola Cusumano). Nello stesso periodo partecipa alle missioni dell'Ateneo palermitano nei siti di Rocca Nadore (Ag) e Profitis Ilias (Gortyna). Consegue nel 2019 la Laurea Magistrale in Archeologia, con una tesi dal titolo "Rocca Nadore: il contesto dei vani 6 e 7 del saggio C II" (relatore Prof. Nunzio Allegro, docente di Archeologia della Magna Grecia). Nel 2022 consegue il Diploma presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Catania, discutendo una tesi dal titolo "Il Teatro antico di Agrigento: il contesto dei vani 21 e 22 del saggio I" (relatore Prof. Luigi M. Calìo, docente di Archeologia Classica). Partecipa alle missioni dell'Università degli Studi di Catania, sotto la direzione scientifica del Prof. Luigi M. Calìo, presso il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, presso il Parco Archeologico di Pompei, in Albania. A ottobre 2022 inizia il dottorato in Scienze per il Patrimonio e la Produzione Culturale presso l'Ateneo di Catania, occupandosi dello studio della ceramica di età greca e romana.</p> <p>Francesca Spadaro Consegue la laurea in lettere Classiche presso il Dipartimento di scienze Umanistiche dell'Università degli studi di Catania (2019) con una tesi in Archeologia Classica sullo sviluppo urbano di Eraclea Minoa (AG) in età ellenistica, relatore Prof. Luigi M. Calìo, con voto di 110/110 e lode. Continua il percorso archeologico con l'iscrizione alla specialistica nell'indirizzo classico, prendendo parte a diverse missioni nazionali ed internazionali (Pompei, Rocchicella di Mineo (CT), Valle dei Templi di Agrigento, presso i siti fortificati d'altura nell'entroterra dell'Albania). Nel 2020 consegue il titolo magistrale con voto di 110/110 e lode con una tesi sulle sepolture monumentali di età ellenistica e romana in Sicilia, relatore Prof. Luigi M. Calìo. Entra alla scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Catania che frequenta fino alla vittoria della Borsa di Dottorato della Berlin Graduate School of Ancient Studies (BerGSAS) nel programma Landscape Archaeology and Architecture (LAA) promosso dall'ente DAAD. Dal 2021 frequenta attivamente e partecipa alle attività promosse dalla Freie Universität di Berlino e si interessa alla ricerca sulle fortificazioni ellenistiche in Sicilia con supervisor Prof. Monika Trümper e Prof. Luigi M. Calìo. Membro della redazione di Antico (Direttore L.M. Calìo).</p>
Descrizione dell'attività seminariale	Nelle fonti antiche, sin dalle descrizioni di Omero e di Erodoto, l'osservazione e la descrizione delle abitudini alimentari di un popolo hanno contribuito a definirne caratteri di identità, tracciando orizzonti culturali fortemente connessi alle pratiche culinarie. In questa direzione si dirigevano anche le convinzioni legate al fatto che il consumo di particolari cibi o bevande potesse influenzare la psiche, al punto da veicolare i

	<p>sogni, insieme alla consapevolezza della funzione sociale strettamente connessa al consumo di pasti sacrificali, punto di contatto tra sfera umana e divina.</p> <p>Per comprendere tali dinamiche fondamentale risulta lo studio della ceramica. Esso, lungi dall'essere mera analisi materiale, rappresenta il punto di incontro e di connessione tra i due aspetti antropologico/sociale e materiale legati all'alimentazione, costituendo il punto di avvio per una riflessione in tal senso.</p> <p>Si propone pertanto un approccio metodologico che parta dall'esame delle forme, dalla documentazione grafica e fotografica e dalla distinzione per scala metrica, passando per il riferimento alle fonti antiche, sia letterarie che iconografiche, per l'attribuzione, ove possibile, di una corretta nomenclatura e per la giusta connessione tra forme e funzioni. Infine uno sguardo ai contesti siciliani e non, in cui sono attestate le medesime forme, al fine di fornire un quadro di riferimento delle relazioni esistenti tra contenitori e loro impiego in contesti geografici differenti.</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Contesti culturali degli oggetti analizzati - Riconoscimento degli oggetti e individuazione cronologica - Inserimento degli oggetti nel contesto socio-ambientale
Requisiti minimi per accedere al seminario	Conoscenze di base della cultura classica
Data inizio prenotazioni	5 aprile 2023
Periodo previsto e date indicative di inizio e fine attività seminariale	<p>29, 30, 31, 1 maggio</p> <p>Ore 9.30 - 13</p> <p>7, 8 giugno</p> <p>Ore 10 - 12</p>
Luogo in cui si prevede lo svolgimento del seminario	Aula Disum da definire
Prova finale (Esempio: elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...) Giudizio finale (Idoneo/Non idoneo)	Elaborato scritto
Rilascio attestato finale firmato da consegnare ai responsabili amministrativi	Si

Si dichiara che al momento non sono disponibili all'interno del Dipartimento unità di personale con profilo adeguato allo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Si allega C.V. aggiornato e firmato, copia di un documento valido e codice fiscale del Docente incaricato.

FIRMA
(Docente proponente)